

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 24 anno XI, dal 18 luglio al 25 luglio 2022

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Da UE ok a regime spagnolo da 285 mln a sostegno del trasporto merci su rotaia	4
Thales Alenia Space selezionata per coordinare progetto di cooperazione industriale.....	4
Webuild: contratto da 223 milioni di dollari per nuovo progetto autostradale in Florida.....	5
ITALIA.....	6
Mobilità Stradale: on line il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni.....	6
RFI: online il nuovo Piano Commerciale. Disponibile l'edizione di giugno 2022.....	6
Pnrr: pubblicato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione del Piano	7
L'Italia torna a muoversi: +212% per l'AV. Deciso sviluppo di strumenti di MaaS	8
Mobility manager: al via tavolo tecnico al Mims per potenziare e coordinare le attività	9
Mims: procede rinnovo bus, in aumento quota di mezzi ibridi e a zero emissioni ...	9
ITA Airways: al Farnborough International Airshow, presenta il Manifesto della Sostenibilità.....	10
Invitalia: 35 mln per affidamento servizi trasporto marittimo Reggio Calabria–Messina	12
MIMS: fino a 3.500 euro per chi installa sistemi di trazione elettrica sul proprio veicolo	12
Assoporti preoccupata per l'instabilità politica e i possibili effetti sulla competitività dei porti.....	13
Terna e Pirelli insieme per lo sviluppo della mobilità sostenibile.....	13
Anas: al via piano mobilità estiva 2022	14
Nomisma Mare: 25% del Pil dipende dal mare	15
MIMS: 50 mln di incentivi per acquisto bus ecologici per servizi turistici e lunga percorrenza	16
L'estate è la stagione della micromobilità: Dott triplica le corse in Italia rispetto al 2021	17
REGIONE LAZIO	18
Swissport arriva a Roma Fiumicino a supporto di ITA Airways e di altre compagnie aeree.....	18
Ad Aeroporti di Roma certificazione ISO 22301 per gestione continuità operativa	19
Roma: Patanè, sarà Expo della mobilità dolce e sostenibile per riqualificare zona Tor Vergata.....	20

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
n. 24 anno XI, dal 18 luglio al 25 luglio 2022

ROMA CAPITALE	21
Roma: al via manutenzioni strade da parte di Comune e Anas. Investimento 18mln per 100km	21
RFI: al via lavori di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Ciampino	22
Roma: presentato progetto fermata Pigneto. A regime consentirà scambio tra ferrovie locali e metro C	22
Roma: Gualtieri, necessari incentivi per uso TPL. Possibile in autunno abbattere costi treni regionali e bus	23
Atac: bilancio 2021. Più servizio, costi stabili e MOL positivo. Al via pagamento 65 mln ai creditori chirografari.....	23
Roma: Gualtieri, necessari incentivi per uso TPL. Possibile in autunno abbattere costi treni regionali e bus	24

INTERNAZIONALE

Da UE ok a regime spagnolo da 285 mln a sostegno del trasporto merci su rotaia

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un regime spagnolo da 285 milioni di euro per incoraggiare il passaggio del trasporto merci dalla strada alla ferrovia. Il regime sarà finanziato tramite il dispositivo per la ripresa e la resilienza ("RRF"), a seguito della valutazione positiva della Commissione del piano spagnolo per la ripresa e la resilienza e la sua adozione da parte del Consiglio. Lo scopo del regime è incoraggiare il trasporto merci a passare dalla strada alla ferrovia con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2.

Il regime sosterrà: (i) la costruzione, l'adeguamento o il miglioramento delle banchine di carico e dei terminal merci su rotaia, nonché i loro collegamenti con la principale rete ferroviaria nazionale; e (ii) l'acquisto o la ristrutturazione di carri per il trasporto merci su rotaia, compresi quelli adattati alla fornitura di servizi ferroviari autostradali. Nell'ambito del regime, il sostegno assumerà la forma di sovvenzioni dirette a società attive nel settore del trasporto ferroviario di merci in Spagna. Il regime durerà fino al 31 dicembre 2025. La Commissione ha valutato la misura in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, in particolare l'articolo 93 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea sul coordinamento dei trasporti. La Commissione ha ritenuto che il regime sia necessario e proporzionato per promuovere l'uso del trasporto ferroviario, che è meno inquinante del trasporto su strada e riduce la congestione stradale. La misura sarà quindi vantaggiosa sia per l'ambiente che per la mobilità. Inoltre, la Commissione ha ritenuto che l'aiuto avrà un "effetto di incentivazione" poiché i beneficiari non realizzerrebbero gli investimenti in assenza del sostegno pubblico.

La Commissione ha pertanto concluso che la misura contribuirà al coordinamento dei trasporti e faciliterà il trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per una mobilità sostenibile e intelligente e del Green Deal europeo, senza distorcere indebitamente la concorrenza nell'ambito Mercato. Su questa base, la Commissione ha approvato il regime ai sensi delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La Commissione valuta in via prioritaria le misure che comportano aiuti di Stato contenuti nei piani nazionali di risanamento presentati nell'ambito della RRF e ha fornito orientamenti e supporto agli Stati membri nelle fasi preparatorie dei piani nazionali, per facilitare il rapido dispiegamento delle RRF.

Thales Alenia Space selezionata per coordinare progetto di cooperazione industriale

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Il 20 luglio la Commissione UE ha annunciato l'intenzione di concedere un finanziamento europeo di quasi 1,2 miliardi di euro in totale a sostegno di 61 progetti di ricerca e sviluppo che vedono la cooperazione industriale

nel settore della difesa. I progetti sono stati selezionati in risposta alle prime call nell'ambito del Fondo europeo di difesa (FES 2021).

Thales Alenia Space, joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%) ha annunciato di essere stata selezionata come coordinatore di un consorzio europeo il cui obiettivo è di sviluppare diversi dimostratori stratosferici per diverse missioni.

Tra quelli selezionati, EuroHAPS (High Altitude Platform Systems demonstration) fornirà dimostratori di tecnologia avio-trasportata per migliorare le capacità di intelligence, sorveglianza e riconoscimento (ISR).

Thales Alenia Space ringrazia la Commissione Europea e i Ministeri della Difesa francese, tedesco, italiano, spagnolo, ungherese e ceco per la fiducia riposta nell'azienda fa sapere in una nota.

Webuild: contratto da 223 milioni di dollari per nuovo progetto autostradale in Florida

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Webuild, tramite la sua controllata americana Lane, si è aggiudicata un contratto autostradale da 223 milioni di dollari (212 milioni di euro) in Florida, USA.

Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di interventi per migliorare flussi di traffico e sicurezza della tratta autostradale I-275/I-4 Downtown Interchange, su cui già oggi transitano 200 mila veicoli al giorno. Il nuovo contratto rafforza la presenza del Gruppo in Florida, confermando come mercato strategico il Nord America, che ha generato il 21% dei ricavi consolidati Webuild nel 2021 e che offre interessanti opportunità di sviluppo per il settore infrastrutture.

Commissionato dal Florida Department of Transportation (FDOT) e aggiudicato al 100% a Lane, il nuovo contratto prevede lavori di ampliamento e riqualificazione della tratta stradale, destinata a diventare una delle principali vie di evacuazione in occasione di uragani nell'area di Tampa Bay. Il contratto include, tra l'altro, lavori di ampliamento delle rampe, l'aggiornamento di tutta la segnaletica stradale e la realizzazione di barriere antirumore. L'avvio dei lavori è previsto nel 2023.

Lane è attualmente impegnata nell'esecuzione anche di un secondo contratto, separato e relativo ad un lotto adiacente a quello di nuova aggiudicazione, che punta a migliorare la sicurezza e i livelli di traffico di una ulteriore tratta della I-275. Entrambi i progetti puntano nel complesso a migliorare la sicurezza, la mobilità e l'accesso all'area di Tampa Bay, favorendo la mobilità di merci e persone nell'area di Tampa e nella Florida.

Il contratto aggiudicato oggi è il secondo vinto da Lane in Florida nel corso del 2022. Il nuovo contratto segue infatti l'aggiudicazione, a maggio, dei lavori di ristrutturazione e potenziamento dei livelli di resilienza in caso di uragani della Tyndall Air Force Base di Panama City, danneggiata dall'uragano Michael nel 2018.

Leader nella realizzazione di strade e autostrade, Lane ha una presenza importante in Florida. Tra i maggiori progetti nell'area: la Wekiva Parkway, nella contea di Seminole, per chiudere l'anello autostradale che gira intorno alla città, ma anche la Poinciana Parkway nella contea di Osceola e la Suncoast Parkway nelle contee di Hernando e Citrus.

ITALIA

Mobilità Stradale: on line il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni

Il Documento Strategico della Mobilità Stradale, che prevede la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni, dal 2022 al 2026, è stato pubblicato oggi sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims). Il Documento, trasmesso alle Camere a scopo informativo come concordato nelle recenti audizioni presso le commissioni parlamentari competenti, è stato realizzato analogamente a quello predisposto per il settore ferroviario (ai sensi del decreto-legge 152/2021), inviato al Parlamento il 30 dicembre 2021. I due documenti strategici delineano un contesto coordinato di azioni rivolte al perseguimento di un sistema sostenibile e interconnesso per i passeggeri e per le merci, da attuare grazie alle risorse rese disponibili dalle leggi di Bilancio.

Il Documento Strategico della Mobilità Stradale descrive lo scenario per lo sviluppo delle infrastrutture stradali in un'ottica di programmazione di medio – lungo periodo ed evidenzia gli obiettivi di estensione e riqualificazione della rete oltre a definire i programmi prioritari e le metodologie di misurazione dei benefici connessi agli interventi programmati. Il testo costituisce, quindi, un punto di riferimento coerente con l'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanze (Def), dal quale si ricavano indicazioni programmatiche sugli interventi di potenziamento della rete stradale di interesse nazionale e sulle misure di sviluppo del territorio, coerenti con i principi di sostenibilità ambientale e di transizione ecologica.

In particolare, il Documento illustra la dinamica della domanda di mobilità e le misure per l'adeguamento del livello del servizio stradale e delle attività manutentive, oltre a individuare i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi.

Il testo si articola in tre parti: nella prima vengono specificati gli obiettivi strategici alla luce delle esigenze di mobilità di persone e merci; nella seconda è descritto lo stato di attuazione del contratto di programma ANAS 2016 – 2020 e la finalizzazione delle risorse dell'anno 2021; nella terza parte viene descritta la metodologia di valutazione ex ante, in itinere ed ex post degli investimenti in campo stradale e il sistema di premialità e penalità per le imprese. In considerazione delle analisi sull'evoluzione della domanda di trasporto, il Documento costituisce lo strumento di programmazione di base per l'elaborazione del prossimo contratto di programma di ANAS S.p.A.

Clicca qui per [vedere il Documento Strategico della mobilità stradale](#).

RFI: online il nuovo Piano Commerciale. Disponibile l'edizione di giugno 2022

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – È online l'ultima edizione del Piano Commerciale di Rete Ferroviaria Italiana. Molte le modifiche apportate al documento rispetto alla versione di febbraio 2021, prima tra tutte l'inserimento delle informazioni

riportate nel Piano Commerciale – edizione straordinaria PNRR, pubblicato ad agosto 2021 dopo l'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Inoltre, è stato aggiunto il nuovo capitolo “Piani Nazionali”, nel quale vengono descritti i principali piani di sviluppo che RFI – capogruppo del Polo Infrastrutture di FS – sta realizzando sull'intera rete e che avranno benefici trasversali rispetto ai tre business del servizio (trasporto pubblico locale, lunga percorrenza e merci).

Il Piano Commerciale – riferisce Fsnews – contiene tutte le azioni di sviluppo tecnologico e infrastrutturale messe in campo da RFI per promuovere la crescita del trasporto ferroviario, le esigenze dei clienti e il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo FS che prevede un programma di investimenti sulla rete di 110 miliardi di euro. La sua pubblicazione permette a tutti gli stakeholders di conoscere il futuro scenario della rete ferroviaria italiana che attualmente conta circa 16.800 chilometri di linea (di cui oltre 1.000 ad Alta Velocità) su cui viaggiano oltre 9.000 treni al giorno passeggeri e merci, e su cui sono dislocate circa 2.200 stazioni.

Le azioni e gli interventi dichiarati nel documento hanno, prevalentemente, previsione di attivazione tra il 2022 e il 2026 in coerenza con le tempistiche richieste dal PNRR, che destina allo sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria circa 24 miliardi di euro. Sono stati inoltre inseriti gli interventi significativi con previsione di attivazione anche oltre il 2026, ma che hanno almeno una fase funzionale totalmente finanziata nel Contratto di Programma-Parte investimenti sottoscritto con il Ministero della Mobilità e delle Infrastrutture sostenibili attualmente in vigore.

Il Piano Commerciale, regione per regione, descrive le attività in itinere per migliorare l'efficienza e aumentare la capacità della rete e fotografa con meticolosità la situazione attuale, dal numero di stazioni in funzione alle corse ferroviarie in circolazione ogni giorno, dai servizi accessori messi a disposizione alle imprese, come gli spazi per le self service, i desk informativi nelle stazioni o le aree di accoglienza e assistenza dei viaggiatori fino agli scali merci, le platee di lavaggio o gli impianti con rifornimento idrico. Insomma, tutti quei servizi che esulano dal cosiddetto “pacchetto minimo di accesso” alla rete che il gestore è obbligato a fornire.

La nuova edizione del documento è stata inoltre arricchita dai numerosi e preziosi contributi di tutti gli stakeholder interessati e in particolare dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Un confronto che ha permesso a RFI di inserire nuovi elementi che hanno dato maggiore valore al Piano Commerciale, con l'obiettivo di essere sempre più adeguato alle esigenze del mercato, e di iniziare un percorso di miglioramento anche per le prossime pubblicazioni.

Consulta il [piano commerciale](#)

Pnrr: pubblicato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione del Piano

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Con la pubblicazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo, Si.Ge.Co.” e con la conclusione di sette seminari informativi ai quali hanno partecipato oltre 600 soggetti attuatori proseguono le attività del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Il Ministro, Enrico Giovannini, ha firmato il Decreto sulla "Governance" che regola le funzioni e le attività dell'Unità di missione per il Pnrr e degli altri Centri di responsabilità amministrativa del Mims. Contestualmente è stato adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili", che descrive, tra l'altro, gli strumenti informativi di supporto e scambio elettronico dei dati; le modalità di raccordo tra i vari soggetti coinvolti; le procedure di selezione e attuazione dei progetti; i processi per le attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo; la gestione dei rapporti finanziari, il trasferimento delle risorse e le misure di prevenzione di irregolarità e frodi, corruzione, conflitti di interesse e duplicazione dei finanziamenti con le relative procedure di recupero.

Il documento comprende anche una serie di allegati, tra cui quello relativo alle "Istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti PNRR di competenza del Mims", per fornire utili indirizzi alle Direzioni generali e ai soggetti attuatori.

L'Unità di missione per il PNRR ha svolto nei giorni scorsi sette seminari ai quali hanno partecipato oltre 600 rappresentanti dei soggetti attuatori. Nel corso degli incontri è stata illustrata la documentazione, fornite istruzioni operative e presentato il portale per l'assistenza tecnica "Capacity Italy".

Per leggere il documento "Sistema di Gestione e Controllo, Si.Ge.Co" [cliccare qui](#)

L'Italia torna a muoversi: +212% per l'AV. Deciso sviluppo di strumenti di MaaS

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – Cresce in Italia la domanda di mobilità e a far la parte del leone è l'Alta Velocità ferroviaria che nel secondo trimestre di quest'anno ha registrato un +212% rispetto all'anno precedente. Lo rileva il Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (Stm) del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Nell'analisi emerge come il traffico stradale e ferroviario di passeggeri nel secondo trimestre di quest'anno sia ancora inferiore a quello del 2019 (con valori compresi rispettivamente tra il -3% e il -21%), ma entrambi i flussi sono in netto miglioramento rispetto a quanto rilevato nel primo trimestre 2022. Per quel che riguarda il settore stradale, infatti, si registra un +4% di traffico sulla rete ANAS e +5% sulla rete autostradale, mentre quello ferroviario registra un incremento di 21 e 18 punti percentuali per i servizi rispettivamente di Alta Velocità e Intercity.

In ripresa anche il trasporto pubblico locale, con la domanda di mobilità che cresce del 17% rispetto al primo trimestre di quest'anno e il calo in confronto al livello prima della pandemia è del solo 8% (-20% per quel che riguarda il traffico ferroviario regionale).

Sempre rispetto ai valori pre-pandemici, inoltre, per quel che riguarda Intercity e Intercity Notte, il traffico passeggeri risulta inferiore del 9% rispetto ai livelli pre-pandemici, in netto miglioramento però rispetto al primo trimestre di quest'anno che aveva fatto registrare per lo stesso raffronto una contrazione del 27%.

La domanda di mobilità è crescente anche negli altri settori del trasporto, con valori del +573% per le crociere e del +447% per gli aerei. Una richiesta di trasporto, inoltre, sempre più digitalizzata con un aumento esponenziale (+330%) durante la

pandemia da parte dei cittadini di smart devices (es. App per smartphone) per la ricerca di servizi di mobilità. Un dato che conferma, secondo il report, il deciso sviluppo di strumenti di Mobility as a Service (MaaS).

Mobility manager: al via tavolo tecnico al Mims per potenziare e coordinare le attività

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Per migliorare le attività dei mobility manager e avviare un lavoro di coordinamento è istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) un tavolo tecnico a cui è affidato, tra l'altro, il compito di definire le linee guida con particolare riferimento ai mobility manager di area.

E' quanto prevede il decreto firmato dal Ministro Enrico Giovannini. La figura del mobility manager, istituita per favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane riducendo l'uso dell'auto privata, programmando gli spostamenti casa-lavoro e promuovendo soluzioni di mobilità sostenibili, è diventata operativa a maggio 2021. Dopo oltre un anno si è quindi ritenuto opportuno svolgere un'analisi per valutare le procedure attivate e apportare eventuali miglioramenti, anche normativi, per rafforzare e rendere più incisive le sue funzioni operative.

Il tavolo tecnico, presieduto dal prof. Matteo Colleoni, è formato da 19 componenti (compreso il presidente) incaricati per due anni, che partecipano a titolo gratuito: tre rappresentanti del Mims, un rappresentante del Ministero della transizione ecologica (Mite), un rappresentante dell'Anci due delle Città metropolitane, otto delle città con più di 250.000 abitanti, quattro rappresentanti delle città di medie dimensioni, tra i 100.000 e i 250.000 abitanti.

In particolare, il tavolo tecnico è chiamato a svolgere attività finalizzate a: consolidare la rete dei mobility manager d'area e promuovere uno scambio di buone pratiche; indicare nuove proposte normative per renderne più efficace e uniforme le azioni sul territorio nazionale; collaborare con l'Osservatorio sul Trasporto pubblico locale presso il Mims per predisporre modelli di elaborazione digitale utili ad assicurare un'attività minima uniforme dei mobility manager d'area e dei mobility manager aziendali e scolastici; proporre analisi e studi relativi allo svolgimento delle attività a livello urbano e metropolitano; supportare il ruolo del mobility manager d'area nella definizione e implementazione delle politiche di mobilità locale sostenibile.

Mims: procede rinnovo bus, in aumento quota di mezzi ibridi e a zero emissioni

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – Al 30 giugno 2022 l'età media degli autobus assicurati che svolgono il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) è di 10,4 anni, in calo rispetto ai 10,6 anni di luglio 2021. È quanto emerge dal monitoraggio avviato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) nella seconda metà del 2021 per osservare, in collaborazione con la Motorizzazione Civile, l'andamento del parco autobus destinato al TPL, che attualmente conta circa 42.000 mezzi.

Prosegue quindi il rinnovo in senso ecologico dei mezzi, anche se con differenze territoriali: il Molise, la Basilicata, la Calabria, la Sardegna e l'Abruzzo mostrano un parco veicolare con un'età media complessiva superiore ai 12 anni mentre il Friuli Venezia-Giulia e la Provincia Autonoma di Bolzano un'età media inferiore agli 8 anni.

A partire da luglio 2021 si evidenzia un importante rinnovo degli autobus con mezzi più moderni e meno inquinanti. Tra i diesel, quelli della classe Euro 1 sono usciti dalla circolazione a partire da giugno 2022, la quota di mezzi Euro 2 circolanti cala dall'11% al 8,4%, mentre quella degli Euro 3 dal 26% al 23,4%. Nello stesso periodo si è registrato un incremento degli autobus Euro 5 e Euro 6, passati dal 55,9% al 61,5% del totale dei mezzi ad alimentazione diesel. Questa tendenza è destinata ad accentuarsi nei prossimi mesi fino alla totale messa fuori servizio dei mezzi Euro 2 (che attualmente contano 3.067 unità) entro la fine di quest'anno, e degli Euro 3 (attualmente 8.523) entro il 1° gennaio 2024, come previsto dal decreto-legge 121/2021 (convertito nella legge 9 novembre 2021, n. 156). Il decreto ha previsto, infatti, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del pacchetto europeo "Fit for 55%", il progressivo divieto di circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti e dunque anche i mezzi del trasporto pubblico locale devono adeguarsi ai limiti imposti sulle emissioni. In particolare, la disposizione prevede che su tutto il territorio nazionale sia vietata la circolazione di veicoli a motore delle categorie M2 e M3 alimentati a benzina o gasolio di classe Euro 1 dal 30 giugno 2022, per Euro 2 a decorrere dal 1° gennaio 2023 e per Euro 3 a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Tra luglio 2021 e giugno 2022 cresce, inoltre, del 41% la quota di mezzi a zero emissioni (passati da 406 a 575 unità) e del 32% quella dei mezzi ibridi (da 466 a 619 unità), in linea con gli obiettivi del Mims di favorire la transizione ecologica del sistema della mobilità anche attraverso il rinnovo del parco mezzi del TPL.

Il sistema di monitoraggio messo a punto dal Mims evidenzia anche la distribuzione territoriale del parco veicolare in base alle diverse tipologie di mezzi. In particolare, la quota di mezzi più inquinanti (Euro 2-3) è più elevata in Molise e Basilicata (sopra il 50%) e in Veneto, Calabria, Abruzzo e Sicilia (tra il 40 e il 50%). Al contrario, in Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Umbria e Lazio è molto elevata (oltre il 48%) la quota di autobus Euro 6. A livello di città metropolitane, Milano e Torino continuano a guidare la transizione verso un TPL a zero emissioni, rispettivamente con 177 e 103 autobus elettrici circolanti a giugno 2022, mentre Roma, Napoli, Genova, Messina e Firenze presentano una quota di veicoli Euro 6 superiore al 40%. La quota di mezzi maggiormente inquinanti resta significativa (oltre il 50%) nelle città metropolitane di Venezia e Catania.

I dati presentati nel monitoraggio non considerano ancora gli effetti positivi sul ricambio del parco mezzi degli ordini in corso, avviati negli ultimi mesi grazie all'allocazione di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale Complementare e delle altre risorse stanziati dal Ministero, nonché dell'opportunità di utilizzo della gara Consip appena conclusa.

ITA Airways: al Farnborough International Airshow, presenta il Manifesto della Sostenibilità

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Si è tenuta il 19 luglio 2022, la conferenza stampa di ITA Airways con ENAC presso l'Airbus Pavilion Auditorium al Farnborough International Airshow (FIA).

Durante l'evento sono stati presentati i risultati raggiunti nei primi nove mesi nonché l'impegno verso la sostenibilità, tema di centrale importanza per il vettore italiano,

che punta a diventare la Compagnia aerea più green d'Europa, con il 75% di aerei di nuova generazione in flotta entro il 2025.

Protagonista assoluto dell'evento è stato il Manifesto della Sostenibilità di ITA Airways, simbolo dell'impegno verso il pianeta e le sue persone. La roadmap della strategia sostenibile della Compagnia combina la crescita del business con la creazione di valori sostenibili a lungo termine. L'impegno nella Sostenibilità di ITA Airways in un Manifesto è la dimostrazione dell'importanza di questo pilastro nella strategia della società. L'annuncio proprio a Farnborough dimostra il suo voler essere protagonista di questa attività verso il pianeta, le persone e a come generare valore.

La conferenza stampa è stata presieduta da Fabio Lazzerini, Amministratore Delegato di ITA Airways, e da Pierluigi di Palma, Presidente di ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile italiana.

Per questa occasione ha collaborato un apprezzatissimo illustratore italiano – Emiliano Ponzi – che ha trasformato le idee in immagini. Ponzi ha saputo interpretare la strategia di crescita di ITA Airways, l'aspetto propulsivo di una start-up con la voglia di "toccare il cielo con un dito". È l'azzurro della livrea di ITA Airways che si armonizza con il cielo in pieno rispetto ambientale: esserci integrandosi con l'ecosistema.

Grazie al supporto di ENAC, ITA Airways dà una dimostrazione sostanziale di quanto dichiarato sin dal momento della sua nascita: fare della Compagnia di bandiera italiana un esempio di business sostenibile. Con il Manifesto prende corpo il Piano di Sostenibilità della Società. Le grandi compagnie di trasporto aereo hanno grandi opportunità per cambiare il loro modello di business e renderlo più sostenibile nel futuro.

Inoltre, lo scorso aprile ITA Airways ha firmato un Protocollo d'Intesa con Airbus relativo alla collaborazione nell'ambito della Urban Air Mobility (UAM) in Italia, settore che si sta dimostrando particolarmente dinamico, come evidente a Farnborough. ITA Airways collaborerà infatti con Airbus allo sviluppo dell'ecosistema che farà da contorno al lancio del velivolo elettrico a decollo e atterraggio verticale (eVTOL) CityAirbus NextGen, attualmente in fase di sviluppo, individuando casi d'uso strategici per soluzioni di mobilità a zero emissioni e dimostrando il valore aggiunto che può portare alle comunità.

Al termine della conferenza, tutti gli ospiti e la stampa hanno potuto visitare l'Airbus A350 parcheggiato nel centro del Salone, grande protagonista di tutto l'evento. Il nuovo A350, dedicato all'eccellenza dello sport italiano Enzo Bearzot, è contraddistinto dai nuovi contenuti della Compagnia di bandiera, tra cui i nuovi interni disegnati da Walter De Silvia, che combinano eleganza e sostenibilità. L'A350 è più leggero, più silenzioso e più efficiente rispetto agli aeromobili della generazione precedente. L'aerodinamica innovativa e il motore aeronautico Rolls-Royce ad alta efficienza (il Trent XWB) consentono di ottimizzare l'autonomia e il carico utile a vantaggio dell'efficienza. Grazie al nuovo aeromobile, infatti, ITA Airways beneficia di una riduzione di oltre il 25% dei consumi e delle emissioni di CO₂ per passeggero. Ad entrare a far parte della flotta, saranno anche altri aeromobili di nuova generazione, come l'Airbus A220-300, il cui arrivo è previsto per l'autunno.

Invitalia: 35 mln per affidamento servizi trasporto marittimo Reggio Calabria-Messina

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – Oltre 35 milioni di euro per garantire i servizi di trasporto veloce di passeggeri tra i porti di Reggio Calabria e Messina e viceversa. È quanto prevede la procedura di gara, gestita da Invitalia per conto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS).

In seguito a uno specifico market test, il MIMS ha confermato la necessità di garantire il mantenimento di obiettivi di servizio pubblico per il collegamento marittimo veloce passeggeri fra Reggio Calabria e Messina. Anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha espresso parere favorevole ai risultati della procedura di market test, sottolineando la correttezza nel procedere con l'affidamento dei servizi tramite gara.

In particolare, la gara prevede l'affidamento in concessione dell'esercizio del servizio pubblico di trasporto marittimo che dovrà essere garantito attraverso unità navali veloci (monocarena, aliscafo o catamarano).

Il totale del tragitto per la tratta Reggio Calabria – Messina e viceversa è di circa 18,1 miglia nautiche.

L'operatore dovrà assicurare un numero minimo di corse così definito:

nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, servizio giornaliero con 16 coppie (16 a./16 r.) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 05:30 alle 21:00; il sabato, la domenica e i giorni festivi, servizio giornaliero con 6 coppie (6a./6r.) di corse al giorno, nella fascia oraria dalle 08:00 alle 18:00; tutti i giorni, festivi inclusi, servizio giornaliero con un'ulteriore coppia (1a./1r.) di corse nella fascia oraria dalle 23:00 alle 24:00.

L'aggiudicatario otterrà in concessione il servizio per 5 anni.

Per presentare le offerte c'è tempo fino all'8 settembre 2022.

MIMS: fino a 3.500 euro per chi installa sistemi di trazione elettrica sul proprio veicolo

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Un contributo fino a 3.500 euro viene riconosciuto ai proprietari di veicoli per il trasporto di persone e merci che installano sul proprio mezzo un sistema di riqualificazione elettrica in sostituzione del motore endotermico. Questa misura è regolata da un decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, e rientra nell'ambito delle disposizioni per promuovere la decarbonizzazione e una maggiore sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti per favorire la transizione ecologica.

In particolare, i veicoli interessati vanno dai minivan per il trasporto di persone, ai veicoli con più di otto posti, ai furgoni per il trasporto delle merci (categorie M1, M1G, M2, M2G, M3, M3G, N1 e N1G) immatricolati originariamente con motore a combustione interna che vengono trasformati in veicoli con trazione elettrica. Il contributo è pari al 60% del costo per la riqualificazione fino a un massimo di 3.500 euro, a cui si aggiunge un contributo del 60% delle spese relative all'imposta di bollo per l'iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico (Pra), all'imposta di bollo e all'imposta provinciale di trascrizione. Per l'assegnazione del contributo, il Mims si

avvarrà di una specifica piattaforma informatica, gestita da Consap S.p.a, la cui attivazione sarà comunicata sul sito del Ministero. Le risorse complessive previste nel bilancio del Mims per questo intervento sono pari a 14 milioni di euro.

Può accedere al contributo chi ha provveduto a sostituire il motore termico del proprio veicolo con un motore elettrico a partire dal 10 novembre 2021, data di entrata in vigore della legge n. 156 del 9 novembre 2021 che prevede tale misura. Il termine per l'acquisizione delle richieste scade il 31 dicembre 2022.

Assoporti preoccupata per l'instabilità politica e i possibili effetti sulla competitività dei porti

(FERPRESS) – Roma, 17 LUG – “L'ipotesi di instabilità politica ci preoccupa perché si colloca in un momento di grandi incertezze a livello mondiale, e di rilancio della portualità anche grazie ai fondi a disposizione,” esordisce così il Presidente dell'Associazione dei Porti Italiani, Rodolfo Giampieri, in relazione a quanto accade nel Governo. “Abbiamo affrontato il tema con tutti i Presidenti delle AdSP e riteniamo che l'incertezza potrebbe rallentare procedure e attività necessarie per la portualità in termini di competitività e sviluppo, anche in prospettiva delle prossime scadenze previste per i progetti inseriti nel PNRR. Questo rallentamento sarebbe un danno per qualsiasi Governo in carica e per questo ci auspichiamo che ciò possa essere scongiurato.”

Terna e Pirelli insieme per lo sviluppo della mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Terna è la prima società in Italia ad aver adottato, su scala nazionale, il progetto di e-bike sharing “CYCL-e around” di Pirelli, con l'obiettivo di incentivare la mobilità sostenibile dei propri lavoratori.

Con “CYCL-e around”, Pirelli offre un servizio di ‘e-bike sharing’ aziendale mettendo a disposizione biciclette a pedalata assistita che potranno essere utilizzate dalle persone che lavorano in otto sedi di Terna, dislocate su tutto il territorio italiano, per gli spostamenti casa-ufficio, durante la giornata di lavoro o per il tempo libero. Infatti, con “CYCL-e around” si promuove una mobilità alternativa complementare a quella tradizionale, con condizioni d'accesso più facili ai mezzi di trasporto sostenibili, permettendo di testare questa soluzione in sicurezza e affidandosi alla competenza di un player da sempre attivo nelle varie forme di mobilità come Pirelli.

Quattro le modalità di noleggio offerte nell'ambito dell'accordo fra Terna, la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale, e Pirelli: ‘Working Time’, per utilizzare la e-bike durante la giornata lavorativa per gli spostamenti di lavoro in città; ‘Home2Work’, per i tragitti quotidiani casa-ufficio; ‘Smart Week’, per l'utilizzo delle e-bike 7 giorni consecutivi; ‘Weekend Break’, per usufruire delle bici elettriche Pirelli nel fine settimana senza limiti di chilometraggio. Le persone di Terna potranno prenotare in totale autonomia la propria e-bike attraverso un'apposita App messa a disposizione sull'intranet aziendale, mentre le flotte di e-bike di Pirelli saranno a disposizione in apposite aree attrezzate per la custodia e la manutenzione delle stesse biciclette presso le sedi di Terna.

“Questa iniziativa, sviluppata insieme a Pirelli, ha l'obiettivo di favorire sempre più la mobilità sostenibile e di sensibilizzare le persone sulla sua importanza” ha dichiarato

Roberto Giovannini, Responsabile Sostenibilità di Terna. “Abbiamo quindi deciso – ha proseguito Giovannini – di partire dai colleghi che operano in otto nostre sedi situate in tutta Italia, ai quali offriamo un'alternativa più efficiente per gli spostamenti nel traffico cittadino e, al contempo, più sostenibile e rispettosa dell'ambiente”. “L'adesione al progetto 'CYCL-e around' nasce dalle attività del cantiere 'Sostenibilità e Comunicazione', uno dei sette tavoli di lavoro nell'ambito del progetto NexTerna, news ways of working, avviato lo scorso anno, che sotto l'egida della sostenibilità, dell'innovazione e della digitalizzazione ha inciso sul modo di lavorare delle persone di Terna, garantendo una maggiore attenzione alla persona e al suo benessere, all'ambiente, e, nello stesso tempo, una maggiore efficienza e produttività accompagnata da una serie benefici logistici”, ha aggiunto Giovannini.

“Il servizio 'CYCL-e around' rientra nell'attenzione alla sostenibilità che Pirelli pone in tutte le sue attività, prodotti e servizi. L'avvio su scala nazionale da parte di Terna di questo servizio conferma che questa attenzione è diffusa nel mondo delle aziende, segnale che è la strada giusta da seguire” ha dichiarato Francesco Bruno, Head of Micromobility Solutions di Pirelli. “È un contributo a uno stile di vita più sano e sostenibile dei propri collaboratori, che favorisce il miglioramento della micromobilità nelle città utilizzando mezzi moderni e a zero emissioni, nel rispetto concreto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite” ha aggiunto Bruno.

Anas: al via piano mobilità estiva 2022

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – Al via il Piano mobilità estiva 2022 sulla rete Anas (Gruppo FS Italiane) con iniziative e misure atte a contenere i possibili disagi legati all'aumento dei flussi di traffico, in stretta collaborazione con Viabilità Italia.

Il Piano si pone quali obiettivi:

Offrire un viaggio sicuro, senza difficoltà
Risolvere difficoltà ed emergenze nel più breve tempo possibile
Fornire informazioni sul traffico
Garantire assistenza e aiuto in caso di necessità
Predisporre il piano di comunicazione per i viaggiatori

Sotto la supervisione h. 24 della Sala Situazioni Nazionale operano 21 Sale Operative territoriali (h24 e h12) tra cui quella dell'A2 “Autostrada del Mediterraneo”, che opera in affiancamento alla Polizia Stradale. Sulla rete stradale e autostradale, in regime di turnazione, sono presenti circa 2.500 addetti per la sorveglianza, il pronto intervento, l'assistenza agli utenti, il coordinamento delle attività tecniche e di gestione. Il personale ha a disposizione oltre 2.000 automezzi, di questi 1.100 dotati di telecamere, 1.234 pannelli a messaggio variabile e 6230 telecamere fisse.

Le previsioni di traffico e destinazioni

Già per il prossimo fine settimana è atteso traffico intenso, in particolare Viabilità Italia prevede bollino rosso, nella prima parte della giornata di sabato 23 luglio e nella giornata di domenica 24. Ricordiamo che è in vigore il divieto di transito dei mezzi pesanti dalle 16.00 alle 22.00 di domani venerdì 22 luglio, sabato 23 dalle 8.00 alle 16.00 e domenica 24 dalle 7.00 alle 22.00.

In generale per la mobilità estiva 2022 gli spostamenti riguarderanno i principali itinerari turistici: la A2 “Autostrada del Mediterraneo” che attraversa Campania, Basilicata e Calabria; le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore

in Calabria; le autostrade A19 Palermo-Catania e A29 Palermo-Mazara del Vallo in Sicilia; la strada statale 131 Carlo Felice in Sardegna; la strada statale 148 Pontina nel Lazio, arteria particolarmente trafficata che insieme alla SS7 "Appia" assicura i collegamenti tra Roma e le località turistiche del basso Lazio; l'Itinerario E45 (SS675 e SS3 bis) che interessa Umbria, Toscana, Emilia Romagna e collega il nord est con il centro Italia; le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), SS16 Adriatica (Puglia, Molise, Abruzzo, Emilia-Romagna e Veneto).

Infine al nord i Raccordi Autostradali RA13 ed RA14 in Friuli Venezia Giulia verso i valichi di confine, la SS36 del Lago di Como e dello Spluga in Lombardia, la SS45 di Val Trebbia in Liguria, la SS26 della Valle D'Aosta e la SS309 Romea tra Emilia Romagna e Veneto e la SS 51 di Alemagna in Veneto.

Rimozione cantieri

Con l'obiettivo di facilitare gli spostamenti e ridurre i disagi per gli utenti e in previsione dell'aumento dei flussi veicolari, Anas ha provveduto a rimuovere, a partire dall'8 luglio e fino al 4 settembre oltre 500 cantieri, più della metà di quelli precedentemente attivi (oltre mille), con l'obiettivo di offrire un viaggio più confortevole e sicuro, non solo per spostamenti di breve e medio raggio, ma anche di lungo raggio. La riduzione dei cantieri stradali Anas si inserisce nell'ambito del Piano concordato e promosso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims). Per la situazione dei cantieri inamovibili, Anas invita i viaggiatori a consultare prima di partire il sito stradeanas.it alla sezione Info viabilità/Piani interventi (link www.stradeanas.it/piani-interventi).

Nomisma Mare: 25% del Pil dipende dal mare

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – Aggregando e integrando le differenti attività economiche, commerciali, produttive, turistiche ed energetiche correlate al mare si supera il 25% del PIL nazionale. Un quarto dell'economia italiana, direttamente o indirettamente, trova proprio nel mare il suo fattore di coesione e il suo habitat naturale. È questo il dato raccolto in un instant report messo a punto da Nomisma Mare, la nuova divisione di Nomisma costituita proprio per colmare un vuoto cronico anche nell'analisi economica, politica e sociale del Paese.

Nel solo settore turistico, il comparto mare, in testa fra le scelte sia dei turisti stranieri, sia di quelli italiani, rappresenta oltre il 60% del flusso turistico globale che in Italia pesa per il 6% sul PIL nazionale. Il cosiddetto conto satellitare, quello che tiene conto dell'intero indotto turistico, fa balzare il turismo marittimo oltre quota 9%. Per altro sulle isole in Italia vivono oltre 6,6 milioni di cittadini italiani, che ogni anno accolgono 26 milioni di turisti via mare.

Il cluster marittimo, quello che comprende le compagnie di navigazione, gli agenti marittimi, gli spedizionieri e i porti, supera invece il 2% del PIL, ma balza al 9% se si comprende l'intera catena logistica che sui porti fa perno. Ed è proprio dalla logistica che dipende la competitività del sistema economico e produttivo nazionale considerato anche che via mare transitano il 63,7% dell'import italiano e il 50% delle esportazioni. Le "autostrade del mare" trasportano ogni anno 1,5 miliardi di veicoli, alleggerendo i trasporti terrestri con un risparmio di costi esterni (in primis l'inquinamento) pari a 297 milioni l'anno.

“Nel settore industriale” – sottolinea Nomisma Mare, attraverso il presidente del suo Comitato d’indirizzo, Gian Luca Galletti – “l’Italia è leader mondiale sia nella costruzione di navi da crociera sia in quella degli yacht (più di 400 in costruzione oggi) con un’incidenza sul PIL superiore al 5%. La sola Fincantieri che ha progettato e costruito 7000 navi, vanta un fatturato di 5,9 miliardi e ha in carnet 97 nuove navi”. Inoltre, l’Italia è terza al mondo per acquacoltura con 800 impianti, ma anche hub di una rete di gasdotti, elettrodotti, e cavi per la trasmissione di dati. Nel Paese sono attive oltre 200 Associazioni imprenditoriali impegnate nel settore mare, in aggiunta alle organizzazioni ambientaliste, ai sindacati di settore.

Ma esiste un pesante rovescio della medaglia. L’Italia ha perso per erosione, negli ultimi 50 anni, 35 milioni di metri quadri di coste, con un danno economico superiore ai 45 miliardi di euro. La pesca italiana, anche per una gestione inadeguata delle acque territoriali, è in un declino costante. L’Europa è seconda solo alla Cina per l’inquinamento marino da plastiche.

“Per altro l’Italia, che avrebbe una funzione geopolitica essenziale – afferma Bruno Dardani, global coordinator di Nomisma Mare – è il presidio mediterraneo naturale e ciò che sta accadendo sia in Medio Oriente sia in Nord Africa genera opportunità inespresse”.

L’Italia vanta 7900 chilometri di coste, due isole fra le più grandi del Mediterraneo, arcipelaghi di isole minori, una posizione geopoliticamente strategica in Mediterraneo. Eppure, forse con la sola eccezione storica delle Repubbliche marinare, l’Italia è, almeno sino a oggi, un Paese tutt’altro che marino.

Il nuovo spostamento dell’asse economico e commerciale verso sud e quindi il recupero di centralità del Mediterraneo stanno schiudendo, – sottolinea Nomisma mare – un’occasione storica all’Italia: quella di porre a fattore comune le sue risorse all’insegna di quel valore aggiunto che si chiama mare e specialmente creare le basi per consentire il dialogo fra loro.

Nomisma mare ha come ragione sociale quella di evidenziare non solo la realtà della risorsa mare, ma anche le potenzialità di sinergie fra mondi di mare che sino a oggi non hanno mai dialogato fra loro, ponendosi idealmente in una posizione pionieristica di studio, analisi, costruzione della consapevolezza e comunicazione.

“Oggi mare per l’Italia significa competitività della sua struttura economica e produttiva – ha concluso Piero Gnudi, presidente di Nomisma – qualità dell’offerta turistica, scambi commerciali, via d’uscita dalla crisi energetica accelerata dalla guerra in Ucraina. Ma anche molto, molto altro”.

MIMS: 50 mln di incentivi per acquisto bus ecologici per servizi turistici e lunga percorrenza

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – Incentivi pari a 50 milioni di euro per l’acquisto di autobus ecologici di ultima generazione da destinare ai servizi di lunga percorrenza e turistici. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che stabilisce la ripartizione delle risorse e i criteri e le modalità per accedere al contributo che ha l’obiettivo di favorire la transizione ecologica riducendo le emissioni climalteranti nei trasporti.

Nello specifico, gli incentivi sono rivolti alle imprese di trasporto passeggeri per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica, ad elevata sostenibilità ecologica, con eventuale e contestuale rottamazione di mezzi obsoleti. Una misura analoga è già stata adottata per il settore del trasporto merci.

Della cifra complessiva, 25 milioni di euro sono destinati all'acquisto di autobus delle categorie M2 e M3 ad alimentazione elettrica, ibrida, Cng e Lng e gli altri 25 milioni all'acquisto di autobus delle stesse categorie ad alimentazione a gasolio, con motore euro VI step E o superiore. Gli incentivi, la cui ripartizione è stata decisa a seguito dell'interlocuzione con le associazioni di categoria delle imprese del settore e dei costruttori di veicoli, vanno da 70.000 euro per l'acquisto di autobus elettrici con oltre ventidue posti (quelli per i servizi turistici) a 50.000 euro per gli autobus elettrici con un numero di posti fino a ventidue e per quelli a Cng e Lng oltre ventidue posti, a 40.000 euro per gli autobus alimentati a gasolio con più di ventidue posti, a 20.000 euro per i mezzi sempre a gasolio fino a ventidue posti di massa non superiore a cinque tonnellate. A queste cifre si aggiunge la maggiorazione di 5.000 euro per ogni veicolo rottamato di classe inferiore a euro VI.

Con successivo decreto direttoriale saranno emanate le disposizioni per presentare la domanda.

L'estate è la stagione della micromobilità: Dott triplica le corse in Italia rispetto al 2021

(FERPRESS) – Milano, 21 LUG – Con l'estate Dott, tra i leader della micromobilità in sharing, ha visto un forte aumento nell'utilizzo delle sue e-bike e dei suoi monopattini in tutta Europa. Le corse totali sono, infatti, cresciute del 73% tra il primo e il secondo trimestre dell'anno corrente e del 192% nel confronto con giugno 2021.

Una crescita che viaggia di pari passo anche in Italia, dove Dott ha registrato da aprile a giugno il 53% di noleggi in più rispetto ai tre mesi precedenti dell'anno. Si tratta di quasi il triplo (+278%) di corse in più rispetto allo stesso periodo del 2021, con una distanza media percorsa di 2 chilometri. Inoltre, le nuove biciclette di Dott, presentate alla fine del 2021, stanno aumentando sempre più la loro popolarità. Dall'inizio dell'anno, le corse con le e-bike sono infatti aumentate del 180% in Europa e del 146% in Italia, dove si percorrono di media 2,6 km a corsa.

Anche le registrazioni non si arrestano: in questo secondo trimestre, il servizio di micromobilità di Dott, che secondo l'indagine di Altroconsumo è il più apprezzato dagli italiani, ha quasi duplicato (+85%) il numero di nuovi iscritti in Italia, rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Da questi dati emerge come i nuovi utenti, grazie ai 50.000 veicoli sostenibili e sicuri che Dott offre in tutta Europa, stiano scoprendo i benefici che il servizio porta, non solo ai cittadini, ma anche alle città stesse. I motivi più diffusi che avvicinano le persone all'operatore sono: tempo risparmiato (58%), piacere della guida (53%), facilità di utilizzo e disponibilità dei veicoli (52%).

Henri Moissinac, Co-Founder and CEO di Dott, afferma: "La stagione estiva rappresenta un'ottima occasione per molte persone per provare per la prima volta i nostri servizi condivisi di monopattini e biciclette elettrici. I nuovi utenti si rendono subito conto che i nostri veicoli possono trasformare la loro esperienza di viaggio, rendendola più divertente, sicura ed affidabile."

Durante il 2022, Dott ha esteso il servizio in diversi mercati. Le città di Stoccolma e Tel Aviv hanno entrambe registrato degli ottimi risultati di utilizzo. Più recentemente invece, a Grenoble Dott ha vinto il bando per l'inserimento delle e-bike e dei monopattini come operatore unico, dando così ai cittadini ed ai turisti la possibilità di muoversi per la città in modo sostenibile.

In Dott, l'ambiente e l'impatto sociale sono al centro di ogni decisione aziendale: l'operatore punta a riutilizzare e riciclare il 100% dei veicoli e dei componenti allungando il ciclo di vita dei mezzi oltre i cinque anni. Inoltre, i prossimi obiettivi di Dott saranno rendere totalmente sostenibile la flotta dedicata alla logistica e utilizzare energia 100% rinnovabile per la ricarica dei mezzi in tutte le città in cui opera. Il servizio è progettato per essere il più accessibile possibile e, lavorando a stretto contatto con le amministrazioni locali, mira ad un'uguale copertura in tutte le aree servite.

REGIONE LAZIO

Swissport arriva a Roma Fiumicino a supporto di ITA Airways e di altre compagnie aeree

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – Nei primi cinque giorni dall'inizio delle attività, giovedì 14 luglio, Swissport ha già assistito 67.474 passeggeri e gestito circa 501 voli per diversi vettori presso l'aeroporto di Fiumicino a Roma, in Italia. Dopo essersi aggiudicata le attività di assistenza a terra di Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in amministrazione straordinaria – presso l'aeroporto di Fiumicino nel maggio 2022, lo scorso 4 luglio Swissport ha concluso positivamente le consultazioni con le rappresentanze sindacali. A Roma, Swissport assisterà ITA Airways e altre compagnie aeree con servizi all'avanguardia, sicuri ed efficienti.

“Assistere ITA Airways proprio nella sua base principale di Roma è un onore per noi”, afferma Warwick Brady, Presidente e CEO di Swissport International AG. “Il nostro ingresso nel mercato italiano ha per noi una valenza strategica in Europa e rappresenta un ulteriore tassello del nostro ambizioso piano di crescita e di acquisizione a livello globale. Assistere il vettore principale a Fiumicino ci pone in una posizione di leadership del mercato locale e consolida la posizione di Swissport quale partner di riferimento per le operazioni complesse di hub e grandi basi, a livello globale. In Italia, prevediamo di espanderci a Linate e ad altri aeroporti in tutto il paese”.

Con la ripresa della domanda di viaggi aerei, dopo la pandemia di COVID-19, sempre più compagnie aeree stanno di nuovo concentrando i propri sforzi sulle loro competenze principali, vale a dire voli sicuri e affidabili, puntualità, marketing e distribuzione digitale. Molte di loro si rivolgono a Swissport come partner preferito per i servizi di assistenza a terra, esternalizzando anche le attività di hub complessi e aeroporti di riferimento. A Roma-Fiumicino, le compagnie aeree possono contare su un'ampia scelta di servizi combinabili tra loro in qualsiasi configurazione, inclusi l'assistenza ai passeggeri, hospitality, gestione delle rampe e trasporto merci.

I team nazionali di Swissport fanno parte di un pool globale di professionisti dell'aviazione che beneficiano della governance centrale dell'azienda e di un programma di formazione unificato. Ciò consente all'azienda di avviare in modo

rapido e affidabile le sue attività in qualsiasi nuovo aeroporto o di rilevare i fornitori di servizi aeroportuali esistenti, senza soluzione di continuità.

“In seguito alle costruttive consultazioni con le rappresentanze sindacali, siamo lieti di dare il benvenuto a 1.608 ex dipendenti Alitalia nel team italiano di Swissport”, afferma Marina Bottelli, Direttore generale di Swissport Italia. “Siamo entusiasti di collaborare con ITA Airways, la compagnia nazionale italiana, e con le altre compagnie aeree, fornendo loro i nostri servizi di assistenza a terra all'avanguardia, sicuri ed efficienti sin dal primo giorno e siamo prontissimi ad affrontare l'impegnativa stagione delle vacanze estive”.

Con Roma-Fiumicino, Swissport aggiunge alla sua crescente rete globale di aeroporti un hub europeo di grande livello per gli affari e il tempo libero, continuando la sua rapida espansione a livello mondiale. Il leader di mercato dei servizi aeroportuali a terra, con sede a Zurigo, in Svizzera, assiste circa 850 compagnie aeree in sei continenti, con un assortimento completo di servizi aeroportuali e di gestione del trasporto aereo cargo. Da molti anni Swissport si occupa di gestione di hub per le principali compagnie aeree. Alcuni esempi sono: Swiss International Air Lines a Zurigo (Svizzera) dal 2001, Lufthansa a Monaco (Germania), Qantas a Sydney e Melbourne (Australia) e Azul a Viracopos (Brasile). Ryanair ed easyJet si appoggiano a Swissport in diversi grandi aeroporti.

A metà del maggio scorso, Swissport si è aggiudicata da Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in amministrazione straordinaria – l'attività di handling dell'aeroporto di Roma-Fiumicino. Le consultazioni con le rappresentanze sindacali sono iniziate a giugno del 2022 e si sono concluse positivamente il 4 luglio scorso. Il 14 luglio, l'azienda ha dato il via alle sue attività di assistenza aeroportuale a terra impegnandosi nel garantire attività fluide fin da subito.

Ad Aeroporti di Roma certificazione ISO 22301 per gestione continuità operativa

(FERPRESS) – Fiumicino, 20 LUG – Importante riconoscimento per Aeroporti di Roma. Ha ottenuto, da parte di TÜV Italia, la certificazione ISO 22301 per la gestione della continuità operativa, aggiungendo un tassello significativo ai propri standard di funzionamento e resilienza.

In particolare, Aeroporti di Roma, per i processi di AirPort Operations Center (APOC), ha implementato infrastrutture, tecnologie, processi e sistemi di backup all'avanguardia per la protezione da eventi di rischio che possano impattare sulla propria continuità operativa, allo scopo di prevenire interruzioni o sospensioni dei servizi e minimizzare i disagi per gli stakeholder dell'aeroporto di Fiumicino.

“Vorrei ringraziare TÜV Italia per il riconoscimento nei nostri confronti – ha dichiarato l' Ing. Ivan Bassato, Chief Aviation Officer di Aeroporti di Roma – con la giornata di oggi, Fiumicino fa un ulteriore passo in avanti verso l'aeroporto del futuro. La Sala Controllo centralizzata APOC-Airport Operation Center si conferma strumento essenziale nel pianificare, monitorare e migliorare il sistema di gestione della continuità operativa del nostro aeroporto. La componente tecnologica valorizza il fattore umano, nel segno dell'integrazione e del coordinamento tra tutti gli operatori aeroportuali. Grazie ai costanti sforzi e all'impegno di tutti, abbiamo raggiunto un

importante risultato nel quadro della strategia di Aeroporti di Roma fondata su eccellenza nella qualità e sicurezza dei servizi, sostenibilità ed innovazione”.

“L’ottenimento della certificazione ISO 22301 rappresenta un importante riconoscimento della maturità della governance e dei processi a presidio dei rischi del Gruppo ADR e costituisce un ulteriore elemento di rafforzamento del nostro sistema di controllo interno” aggiunge Lorenzo Rinaldi, Vice President Risk Governance & Compliance di Aeroporti di Roma.

“Tornare a collaborare con Aeroporti di Roma, è stato un privilegio e un’occasione irrinunciabile. La direzione e il personale dedicato, fin da subito, hanno palesato l’impegno di portare a termine nei tempi prefissati, il progetto di certificazione” – afferma Stefania Pesce, Sales Area Manager di TÜV Italia.

Alle sue parole, si aggiungono quelle di Antonio Bagiolini, Business Line Manager – ICT – Technical Coordinator – TÜV Italia che ha seguito l’iter di certificazione:

“La ISO 22301 è uno standard che necessariamente richiede il coinvolgimento trasversale di tutte le aree operative e gestionali dell’azienda, con l’obiettivo di individuare i requisiti atti alla pianificazione e alla realizzazione di un sistema di gestione adeguato a prevenire i rischi e a proteggere l’organizzazione da eventi potenzialmente idonei a causare un’interruzione operativa. Aeroporti di Roma ha dimostrato pienamente, durante l’iter di certificazione, di possedere due grandi valori, che sono quello della consapevolezza e quello della capacità di coinvolgimento e partecipazione, a tutti i livelli aziendali, in relazione ai principi che sono alla base della resilienza e della garanzia di continuità ai propri stakeholders.”

Roma: Patanè, sarà Expo della mobilità dolce e sostenibile per riqualificare zona Tor Vergata

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – “Ho partecipato agli Stati Generali per la candidatura di Roma a #Expo2030: una sfida ambiziosa di trasformazione e rigenerazione urbana che la nostra città deve assolutamente vincere. L’Expo che immaginiamo sarà all’insegna della sostenibilità e del rispetto per l’ambiente e sarà alimentato da una grande centrale green che rimarrà al quartiere di Tor Vergata insieme ai padiglioni che potranno essere riutilizzati”.

Lo scrive in un post su Facebook l’assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “Per quel che riguarda in senso più stretto la mobilità, come annunciato dal Sindaco Roberto Gualtieri, sarà l’Expo della mobilità dolce e sostenibile: con Expo cambiano le previsioni di carico, anche successivamente alla fine dell’evento, giustificando la costruzione di una vera linea metropolitana e rivedendo la pianificazione finora immaginata. Per raggiungere i padiglioni ci sarà oltre al collegamento su ferro anche un grande corridoio di mobilità verde che unirà il vecchio Foro al nuovo foro dell’area espositiva. Un grande cammino verde che attraverserà i Fori, l’Appia antica, gli acquedotti fino all’area Expo, per una esposizione che non avrà in quell’area solo la sua vetrina, ma la possibilità di riqualificare un intero quadrante, quello di Tor Vergata dove ancora oggi ci sono le Vele di Calatrava incomplete, e fratture sociali e territoriali profonde”.

ROMA CAPITALE

Roma: al via manutenzioni strade da parte di Comune e Anas. Investimento 18mln per 100km

(FERPRESS) – Roma, 20 LUG – A distanza di poco più di un mese dalla pubblicazione del decreto-legge n.68 del 2022, la Giunta del Comune di Roma ha approvato la convenzione con Anas (Gruppo FS Italiane) e conseguentemente si è proceduto alla sua sottoscrizione tra Capo Dipartimento del CSIMU e Anas. L'accordo, che ripercorre la positiva esperienza dello scorso dicembre, si quantifica in un investimento di 18 milioni di euro del bilancio comunale per realizzare la manutenzione di 100 km della rete stradale di Roma Capitale. Quasi contemporaneamente, il 25 luglio prossimo avranno anche avvio i lavori di manutenzione straordinaria di varie strade del quadrante sud, a partire da quelle del IX Municipio, che utilizzano una parte dei primi 20 milioni di euro stanziati dal bilancio comunale.

“È un'operazione importantissima – dichiara il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri – che dà inizio al più vasto programma di miglioramento della pavimentazione stradale cittadino che la Capitale abbia mai avviato fino ad oggi, interessando in pochissimo tempo oltre l'11% della viabilità principale. Inoltre, attraverso le ulteriori risorse previste per il Giubileo e quelle utilizzate direttamente dal Comune di Roma, nei prossimi due anni si procederà al rifacimento profondo di ben 600 km della rete principale, cioè quella più esposta al traffico e a maggior rischio di incidentalità”.

“La prossima settimana verrà impiegata per approvare i progetti definitivi a cura dell'Anas, arrivando all'obiettivo del prossimo 27 luglio quando – aggiunge l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini – su via di Malagrotta compariranno le prime grandi macchine operatrici dell'Anas.”

A seguire saranno realizzate le manutenzioni di viale Maresciallo Pilsudski e viale Parioli, classificate tra le strade più bisognose di manutenzione del II Municipio e che, per l'intenso traffico veicolare anche notturno, possono essere oggetto di interventi solo nel periodo estivo.

Anas interverrà poi su via di Ponte Galeria, via della Pisana, via di Casal Selce, via della Storta, via Casal del Marmo, via Boccea (tratto interno al GRA), via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via di Tor Cervara, via dei Quattro Venti e via Flaminia (da Villa di Livia a inizio tratto ANAS – fronte Cimitero di Prima Porta). I Municipi interessati sono ben nove (II, III, IV, V, XI, XII, XIII, XIV e XV).

“Lunedì 25 luglio prossimo – rende noto l'Assessore Segnalini – avranno inizio anche i lavori di manutenzione straordinaria di viale Egeo all'Eur da parte del CSIMU, che ha affidato attraverso accordi quadro sottoscritti il mese scorso, il rifacimento di altri 80 km di strade”.

Nei giorni successivi i lavori stradali riguarderanno il rifacimento del manto e del sottofondo della viabilità dei restanti Municipi del settore sud, interessando via di Val Fiorita e via delle Tre Fontane. A seguire viale Tupini, piazzale Guglielmo Marconi e viale dell'Astronomia.

“Tutte le lavorazioni saranno eseguite di notte, per arrecare il minor disturbo possibile agli utenti stradali”, fanno sapere Titti Di Salvo ed Elio Tomassetti, Presidenti rispettivamente del IX e XII Municipio, i primi municipi interessati dagli interventi sia

del Comune di Roma, attraverso il CSIMU, sia dell'Anas, "e saranno opportunamente e preventivamente anticipate dalla posa in opera della fibra 5G, in gran parte già in corso. Il tutto grazie ad un attento coordinamento tra Municipi, CSIMU, gestori della fibra TLC e Polizia locale che ha provveduto in tempi incredibilmente brevi ai provvedimenti necessari alla gestione del traffico".

RFI: al via lavori di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Ciampino

(FERPRESS) – Roma, 21 LUG – Al via lavori di potenziamento infrastrutturale nella stazione di Ciampino a cura di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS).

Gli interventi, che prevedono il rifacimento della stazione che collega le linee dei Castelli con la Capitale (FL4), potenzieranno l'infrastruttura rendendo possibile l'aumento della velocità nella linea. Queste opere rappresentano il primo step che si inserisce nel più ampio quadro di investimenti finalizzati al raddoppio tra Ciampino e Capannelle.

L'importo dei lavori di questa prima fase ammonta a 15 milioni di euro.

Per consentire l'operatività dei cantieri, aperti dal 23 luglio fino al 4 settembre 2022, la circolazione ferroviaria sarà sospesa tra le stazioni di Ciampino-Velletri, Ciampino-Albano e Ciampino-Frascati. È previsto un servizio bus tra tutte le stazioni coinvolte. Alcuni treni regionali della linea Roma – Cassino-Caserta subiscono variazioni di orario e fermano anche a Ciampino.

L'orario dei bus può variare in funzione delle condizioni del traffico stradale; sui bus non è ammesso il trasporto di bici e di animali di grossa taglia.

Maggiori informazioni sul programma di circolazione sono consultabili sui canali di vendita dell'impresa ferroviaria.

Roma: presentato progetto fermata Pigneto. A regime consentirà scambio tra ferrovie locali e metro C

(FERPRESS) – Roma, 22 LUG – Presentato il nuovo progetto della fermata Pigneto, che a regime consentirà lo scambio tra le ferrovie locali e la fermata della metro C, e il tombamento del vallo ferroviario.

All'incontro, che si è svolto giovedì, 21 luglio – riferisce Roma mobilità – hanno partecipato gli assessori capitolini alla Mobilità e all'Urbanistica, Eugenio Patanè e Maurizio Velocchia, il presidente del V Municipio, Mauro Caliste, Rete Ferroviaria Italiana, Italferr, le associazioni e i comitati di quartiere.

“Questo progetto – le parole di Patanè – avrà un primo step nel gennaio del 2025 con lo scambio tra le ferrovie FL1 e la FL3 e la parziale copertura del vallo con un ponte pedonale provvisorio. L'intervento per riprogettare l'area del Vallo sarà un'opera di ricucitura del territorio con una funzione sociale volta a favorire nuove connessioni e nuove modalità di aggregazione per il quartiere.

“Sono cinque gli elementi distintivi sui quali prenderà forma il progetto: l'incremento degli spazi per attività sportive e culturali; un intervento di continuità tra la nuova piazza e la viabilità esistente; volumi architettonici semplificati che valorizzino la vista dell'acquedotto; una scelta mirata sulla tipologia di piante in relazione alle specie presenti nel quartiere e in grado anche di avere una funzione anti-inquinamento. Infine la conservazione della memoria collettiva e dell'identità del quartiere con un

intervento per mantenere il ricordo del "ponticello": la pavimentazione e altri parti della struttura saranno smontate e rimontate nella nuova piazza.

"Il 60% dell'area sarà destinata a verde -ha continuato Patanè, con una piazza giardino, alberature, e un viale pedonale. Un'altra parte sarà dedicata alla cultura, con la realizzazione di un teatro e la creazione di spazi per attività ricreative e sociali. Mentre in direzione di via Prenestina, verrà realizzata un'area dedicata allo sport con un playground. Al centro sarà presente un tracciato che ripercorrerà il vecchio ponticello pedonale. Questo verrà inserito all'interno di un progetto ben più ampio dell'isola ambientale del Pigneto che è stata perimetrata. Un'area che ora dovrà essere progettata da Roma Servizi per La Mobilità e che prevede anche piste ciclabili di connessione tra le stazioni metroferrotranviarie e le ciclabili di via Prenestina, già esistente, e di via Casilina, da realizzare. Questo sarà uno dei progetti che cambierà in modo decisivo un pezzo di città migliorando la vita di centinaia di migliaia di cittadini".

Roma: Gualtieri, necessari incentivi per uso TPL. Possibile in autunno abbattere costi treni regionali e bus

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – "Con il prezzo dell'energia alle stelle servono interventi a sostegno del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni erosi dall'inflazione e che promuovano il risparmio energetico favorendo la transizione ecologica. Tra le misure più efficaci ci sono gli interventi per incentivare l'uso del trasporto pubblico, del tipo di quelli adottati in Germania e Spagna".

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri. "Per questo mi sento di avanzare questa proposta al Governo, alle forze politiche e all'ANCI: con una quota delle maggiori entrate fiscali che sono state registrate nei conti dello Stato grazie al positivo andamento dell'economia, senza un nuovo scostamento di bilancio, il governo potrebbe abbattere per l'autunno il costo dei treni regionali e del trasporto pubblico locale, con un sostegno concreto alle famiglie e all'ambiente che avrebbe un forte e positivo impatto sociale e ambientale.

Una crisi di governo in questo momento non sarebbe comprensibile in Italia e all'estero. Si consenta a Draghi di andare avanti e si avvii subito un confronto costruttivo sulle misure immediate da prendere, insieme al tetto al prezzo del gas, per sostenere i lavoratori, le famiglie, le imprese e gli enti locali. Non c'è più tempo da perdere".

Atac: bilancio 2021. Più servizio, costi stabili e MOL positivo. Al via pagamento 65 mln ai creditori chirografari

(FERPRESS) – Roma, 19 LUG – L'Assemblea dei Soci di ATAC SpA ha approvato il Bilancio di Esercizio 2021. Adesso sarà possibile dare il via al pagamento anticipato di 65 milioni a 1.500 creditori sociali chirografari, secondo quanto stabilito nella proposta di concordato.

Le operazioni inizieranno a fine luglio e si concluderanno in agosto. La somma equivale al 50% degli importi dovuti. Il successivo riparto a completamento dell'obbligazione concordataria è previsto entro il prossimo dicembre.

Nonostante il contesto avverso provocato dalla pandemia, che ha notevolmente diminuito la domanda di trasporto e quindi i ricavi, l'azienda è riuscita a generare flussi di cassa dalla gestione operativa che hanno assorbito tale impatto. Come nel 2020 e negli esercizi precedenti, l'azienda ha registrato un margine operativo lordo positivo (50 mln con le rettifiche gestionali, in riduzione rispetto al valore di 86 mln del 2020), che ha permesso di apportare, grazie anche al supporto di Roma Capitale, le risorse necessarie al prossimo pagamento dei creditori.

Questo risultato è stato ottenuto malgrado la chiusura 2021 non positiva, come del resto previsto, determinata dagli effetti della pandemia. Gli effetti del COVID, come nel 2020, hanno infatti fortemente influenzato il valore della produzione. Rispetto al 2019 pre-pandemia, la riduzione dei ricavi da mercato nel 2021 è stata infatti molto rilevante ancorchè in presenza, anche nel Bilancio 2021, dei ristori resi disponibili dallo Stato ed erogati dalla Regione, che hanno solo in parte compensato i mancati ricavi.

Il risultato di esercizio evidenzia una perdita contabile di 44,9 milioni (22 mln nel 2020), su cui hanno inciso ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e oneri finanziari netti per complessivi 86,2 mln.

I costi operativi si sono mantenuti stabili rispetto al 2019, pur avendo la società incrementato il servizio erogato del 6,2% rispetto al 2020 e del 5,3% rispetto al 2019. L'organico è in calo, dalle 11507 unità del 2017 (anno di richiesta del concordato), alle 11097 unità registrate nel 2021. Nel 2021 gli investimenti (55 mln) evidenziano una sensibile crescita rispetto al dato 2020 (29,8 mln).

Roma: Gualtieri, necessari incentivi per uso TPL. Possibile in autunno abbattere costi treni regionali e bus

(FERPRESS) – Roma, 18 LUG – “Con il prezzo dell'energia alle stelle servono interventi a sostegno del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni erosi dall'inflazione e che promuovano il risparmio energetico favorendo la transizione ecologica. Tra le misure più efficaci ci sono gli interventi per incentivare l'uso del trasporto pubblico, del tipo di quelli adottati in Germania e Spagna”.

Lo scrive in un post su Facebook il sindaco di Roma Capitale, Roberto Gualtieri. “Per questo mi sento di avanzare questa proposta al Governo, alle forze politiche e all'ANCI: con una quota delle maggiori entrate fiscali che sono state registrate nei conti dello Stato grazie al positivo andamento dell'economia, senza un nuovo scostamento di bilancio, il governo potrebbe abbattere per l'autunno il costo dei treni regionali e del trasporto pubblico locale, con un sostegno concreto alle famiglie e all'ambiente che avrebbe un forte e positivo impatto sociale e ambientale.

Una crisi di governo in questo momento non sarebbe comprensibile in Italia e all'estero. Si consenta a Draghi di andare avanti e si avvii subito un confronto costruttivo sulle misure immediate da prendere, insieme al tetto al prezzo del gas,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
n. 24 anno XI, dal 18 luglio al 25 luglio 2022

per sostenere i lavoratori, le famiglie, le imprese e gli enti locali. Non c'è più tempo da perdere".



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it